

Pratica SAC n. 26130/2022

Provincia di Reggio Emilia
Servizio Pianificazione Territoriale
Piazza Gioberti n. 4
42121 Reggio Emilia
PEC: provinciadireggioemilia@cert.provincia.re.it

OGGETTO: Valsat del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5A - 1° stralcio funzionale - SAG TUBI, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della LR n. 24/2017, del Comune di Novellara, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2021 – rapporto istruttorio

Viste le disposizioni normative in tema di valutazione ambientale di piani e programmi:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, Parte seconda, in tema di valutazione ambientale di piani e programmi;
- Legge Regionale n. 20/2000 e Legge Regionale n. 24/2017 in tema di valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale dei piani urbanistici comunali.

Visto l'art. 15 comma 5 della Legge Regionale n. 13/2015 si trasmette il seguente Rapporto istruttorio.

RAPPORTO ISTRUTTORIO

Visti gli elaborati costitutivi del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5A - 1° stralcio funzionale - SAG TUBI del Comune di Novellara, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2021, trasmessi dal Comune di Novellara con nota prot. n. 13651 del 14/07/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/116573 del 14/07/2022.

Vista la nota del Comune di Novellara, prot. n. 13854 dell'08/07/2023, acquisita agli atti ai prot. n. PG/2023/119659 del 10/07/2023, con cui sono state trasmesse le integrazioni e i pareri degli Enti.

Viste le note del Comune di Novellara, prot. n. 19514 del 05/10/2023, prot. n. 20104 del 14/10/2023 e prot. n. 23060 del 23/11/2023, acquisite rispettivamente agli atti al prot. n. PG/2023/169131 del 05/10/2023, prot. n. PG/2023/174729 del 16/10/2023 e prot. n. PG/2023/199359 del 23/11/2023, con cui è stata completata la trasmissione delle integrazioni e dei pareri degli Enti.

Dato atto che:

- il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata denominato "AP5a" è già stato oggetto di valutazione ambientale, nell'ambito del relativo esame urbanistico ed ambientale,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aooe@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

conclusasi con esclusione dalla Valutazione ambientale strategica (VAS) con prescrizioni con Decreto del Presidente n. 18 dell'08/02/2018; successivamente il PUA "AP5a" è stato approvato dal Comune di Novellara con deliberazione di Giunta n. 50 del 21/03/2018;

- con la 2^a Variante specifica al PSC e al RUE del Comune di Novellara, l'ambito "AP5a" è stato ampliato da 68.200 mq a 73.800 mq di superficie territoriale per effetto dell'inclusione dell'area ferroviaria posta ad est. Tale Variante è stata oggetto di valutazione ambientale conclusasi con parere motivato positivo con prescrizioni con Decreto del Presidente n. 311 del 22/11/2018 ed approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 64 dell'11/12/2018.

Considerato che dagli elaborati del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5a emerge che:

- il POC stralcio con valore di PUA per l'ambito produttivo denominato "AP5a" è localizzato nella zona produttiva Motta posta a sud del capoluogo, tra la Strada Provinciale n. 3 (ora di competenza comunale) ad ovest e la linea ferroviaria Reggio – Guastalla ad est;
- ad oggi l'ambito AP5a risulta parzialmente attuato sulla base del PUA vigente approvato a marzo 2018; sono state quasi totalmente realizzate le opere di urbanizzazione, che riguardano principalmente la realizzazione della connessione viaria tra la rotatoria sulla SP n. 3 e via Alessandrini e relative opere accessorie, delle reti fognarie e degli allacciamenti alle reti tecnologiche, ed è stata realizzata una prima porzione di fabbricato ad uso industriale;
- l'azienda Sag Tubi spa è proprietaria di 56.767 mq di aree inserite nell'ambito AP5a (oltre l'83%) e di ulteriori 6.874 mq di aree prima classificate a zona ferroviaria e poi, con la Variante specifica al PSC e RUE approvata a dicembre 2018, riclassificate a zona AP5 "ambiti produttivi di nuovo insediamento" e come tali inserite nell'ambito AP5a;
- come sopra richiamato, a seguito della Variante al PSC e RUE del 2018, la superficie territoriale dell'ambito AP5a è passata da 68.200 mq del PUA vigente agli attuali 73.800 mq; rispetto a ciò, negli elaborati del POC stralcio in esame si evidenzia che, sulla base alle superfici catastali comprese nel comparto, la superficie territoriale risulta essere di fatto pari a 74.513 mq, con una potenzialità edificatoria pari a 22.353 mq (indice di utilizzazione territoriale 0,30 mq/mq);
- il POC stralcio in esame prevede:
 - o l'adeguamento dell'ambito AP5a alle nuove previsioni della Variante al PSC e RUE approvata a dicembre 2018;
 - o la suddivisione dell'ambito AP5a in due distinti stralci funzionali d'intervento; il primo (stralcio A) coincide interamente con le aree di competenza Sag Tubi e ha estensione territoriale pari a 63.641 mq con potenzialità edificatoria pari a mq 19.092; il secondo (stralcio B) ha superficie territoriale pari a 10.872 mq con potenzialità edificatoria di 3.261 mq; lo stralcio B non risulta inserito nel POC stralcio ma è compreso nel disegno unitario di assetto dell'ambito;

- la revisione degli accessi e della viabilità interna al comparto, con la realizzazione di un secondo punto di accesso dalla SP n. 3 a servizio dello stralcio B e la redistribuzione dei parcheggi pubblici e delle aree a verde pubblico;
 - la localizzazione delle aree a verde pubblico tra la SP n. 3 ed i nuovi fabbricati produttivi per una superficie di circa 5.000 mq a cui si aggiungono 9.433 mq localizzati lungo la ferrovia, dove è prevista la realizzazione della vasca di laminazione; complessivamente per l'ambito AP5a si prevedono 14.789 mq di verde pubblico, dei quali 11.711 mq relativi allo stralcio A oggetto di POC stralcio e 3.078 mq relativi allo stralcio B non inserito nel POC stralcio; oltre a ciò sono previsti 16.535 mq di verde privato di ambientazione, di cui 14.497 mq per lo stralcio A e 2.038 mq per lo stralcio B; infine per lo stralcio A sono previsti ulteriori 1.000 mq circa di verde privato;
- nel Rapporto ambientale del POC stralcio e nelle relative integrazioni si evidenzia che:
- l'intervento di Sag tubi nell'ambito AP5a è finalizzato alla realizzazione di un nuovo reparto di zincatura in sostituzione di quello presente nel vicino stabilimento nell'area industriale Motta;
 - per quanto riguarda il sistema fognario, il progetto prevede la deviazione del collettore acque miste DN 500 in PVC esistente, con spostamento sul lato est del comparto con diametro maggiorato a DN 630; tale collettore sarà collegato alla rete fognaria esistente in via Alessandrini;
 - per le acque meteoriche si prevede la realizzazione di una vasca di laminazione con capacità di invaso pari a 5.500 mc e profondità massima pari a 1,60 metri; le acque in uscita dalla vasca saranno convogliate in un fosso di guardia che afferisce al Canale Dugale Motta ad est della linea ferroviaria;
 - in riferimento al Piano di Gestione del Rischio Alluvioni, l'ambito è collocato su aree a scenario di pericolosità P2 – M: alluvioni poco frequenti: con tempo di ritorno tra 100 e 200 anni di media probabilità per il Reticolo Secondario di Pianura;
 - ai fini della mitigazione e dell'inserimento paesaggistico dei fabbricati è prevista una cortina arborea lungo i lati sud e ovest, verso i fabbricati residenziali (Tavola 4 int.2);
 - l'accesso allo stralcio A è previsto a nord da via Alessandrini, al termine della quale saranno realizzati i parcheggi pubblici di cessione;
 - sul lato est del comparto è presente una linea aerea di Media Tensione di cui si prevede l'interramento preventivamente all'edificazione del fabbricato interferente col tracciato della linea stessa;
 - con riferimento alla mobilità:
 - > in fase di integrazione a seguito delle richieste degli Enti sono stati condotti rilevamenti dei flussi di traffico in corrispondenza della rotatoria sulla SP n. 3 all'incrocio con via Alessandrini (viabilità di accesso all'area produttiva) e strada I Cento Passi (viabilità di connessione con la tangenziale); in particolare sono stati rilevati i transiti su tutte le direzioni dei 4 rami della rotatoria nell'ora di punta del mattino 7.30-8.30 e nell'ora di morbida del mattino 9.30-10.30; per quanto riguarda la SP n. 3 sono stati calcolati 553 transiti medi orari;
 - > per lo stralcio A di Sag Tubi sono stati considerati 75 addetti, in parte impiegati su due turni, prefigurando la possibilità di lavoro su tre turni con un massimo a stabilimento completamente realizzato di 120 addetti; ad oggi per lo stralcio B non è nota la

- tipologia produttiva, pertanto viene considerato un analogo rapporto addetti/mq di superficie complessiva e vengono stimati 20/30 addetti;
- > è stato considerato, in via estremamente cautelativa, un transito di 120 veicoli/ora più 83 transiti per i parcheggi previsti, per un totale di 203 transiti massimi nell'ora di punta del mattino (7.30-8.30) in entrata/uscita da via Alessandrini e 30 veicoli/h in entrata/uscita dal nuovo accesso sulla SP n. 3;
 - > per quanto riguarda i mezzi pesanti si considerano 2 mezzi pesanti/ora in ingresso da via Alessandrini verso Sag Tubi e, in assenza di dati, anche 2 mezzi pesanti/ora in ingresso dalla SP n. 3;
 - > con tali transiti previsti non sono attesi impatti significativi sul livello di servizio ed il grado di saturazione della SP n. 3 in corrispondenza dell'ambito AP5a; per l'accesso sud è inoltre previsto l'allargamento della carreggiata con la realizzazione di una corsia di decelerazione e una corsia di accelerazione lunghe circa 100 metri al fine di garantire l'ingresso e l'uscita in sicurezza dallo stralcio B;
 - > si segnala inoltre che gli accessi dalla SP n. 3 a servizio dell'area produttiva Motta, da via Motta, via Labriola e via Einstein, non presentano attualmente situazioni di criticità per i transiti sulla SP n. 3;
- il progetto prevede la realizzazione di un tratto di pista ciclopedonale lungo la SP n. 3 di collegamento tra il tratto a sud già realizzato ed il percorso ciclabile individuato all'interno dell'area produttiva Motta;
 - sul lato est del comparto è presente una linea aerea di media tensione di cui si prevede l'interramento al momento dell'edificazione del fabbricato interferente col tracciato della linea stessa;
 - la scheda norma di PSC e di POC stralcio per l'ambito AP5a prevede la piantumazione di almeno 298 essenze arboree e 447 essenze arbustive autoctone; negli elaborati si evidenzia che ai fini dell'attuazione dell'ambito sussistono motivazioni oggettive che impediscono la messa a dimora delle essenze in numero pari a quanto richiesto nelle schede d'ambito, in particolare per quanto prescritto dalla Regione Emilia-Romagna in relazione al rispetto della distanza dalla linea ferroviaria Reggio Emilia – Guastalla nella Determina Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020 (sotto richiamata) che autorizza la deroga alla fascia di rispetto di 30 metri. Per tale ragione nello Schema di convenzione attuativa (art. 4 comma 1 lettera b) è stato inserito l'obbligo di impiantare le unità verdi mancanti, pari a 205 alberi d'alto fusto e 306 arbusti, nel vicino comparto NU2a per l'allestimento del parco "Bosco del Tempo" e per incrementare ed ispessire i filari di siepe campestre;
- gli elaborati sono comprensivi di Valutazione previsionale di impatto acustico, dalla quale emerge che:
- ai sensi della classificazione acustica del territorio comunale, l'area di intervento rientra in Classe V "aree prevalentemente industriali" con limiti acustici assoluti pari a 70 dBA diurni e 60 dBA notturni; i fabbricati residenziali posti a sud, est e ovest rientrano in Classe IV "aree di intensa attività umana" con limiti pari a 65 dBA diurni e 55 dBA notturni;
 - per la caratterizzazione acustica dell'area sono state considerate le sorgenti sonore date dal traffico veicolare e dai vari impianti che saranno installati nei fabbricati produttivi;
 - sono state eseguite misurazioni fonometriche ed elaborazioni modellistiche al fine di valutare sia il clima acustico allo stato attuale che l'impatto acustico allo stato di progetto;

- i limiti acustici previsti dalla classificazione acustica del territorio comunale presso i ricettori considerati sono rispettati sia allo stato di fatto che allo stato di progetto.

Visti i pareri espressi nell'ambito del POC stralcio in esame, allegati al presente rapporto istruttorio, di:

- Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/129280 del 04/08/2022, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 - nella fase di progettazione edilizia del futuro ampliamento dovrà essere valutata la necessità di modifica delle autorizzazioni ambientali;
 - per quanto riguarda il rumore, preso atto della dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica (TCA) che attesta previsionalmente la compatibilità di tale progetto, si ritiene necessario un collaudo acustico dopo la realizzazione dell'intervento. Tale verifica dovrà essere eseguita da un TCA presso i ricettori sensibili, attestante il rispetto dei limiti vigenti. Le misure dovranno comprendere la ricerca delle componenti tonali e impulsive con le modalità previste dall'Allegato B al DM 16/03/1998. Si dovrà rilevare strumentalmente sia il livello ambientale, sia il residuo nelle fasi e orari più gravosi ed i valori rilevati dovranno essere illustrati con frequenza e tempi di misura idonei a caratterizzare tutte le sorgenti sonore oggetto di indagine. Si precisa che dovranno essere relazionati e descritti gli eventuali ulteriori interventi di mitigazione/insonorizzazione effettuati, qualora necessari, riportando le caratteristiche dei materiali, dei dispositivi e degli accorgimenti predisposti;
 - ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee, quali: vasche/cisterne od altre strutture interrato (es. sistemi di raccolta/stoccaggio di rifiuti o acque reflue) deve essere realizzata a perfetta tenuta e deve adottare gli accorgimenti necessari per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque;
 - si dovranno evitare promiscuità o disfunzioni delle reti fognarie per acque bianche e per acque nere, con particolare riferimento alla verifica degli allacciamenti e dei carichi previsti nei rispettivi collettori e nei ricettori finali. A tal fine, si dovranno recepire i pareri e le eventuali prescrizioni dei rispettivi Enti Gestori (IRETI e Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale);
 - i rifiuti del cantiere previsto nell'area in oggetto dovranno essere raccolti e smaltiti nel rispetto delle norme vigenti in materia (in particolare separazione/conferimento dei rifiuti destinati al recupero);
- Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0102524 del 11/08/2022, ad esito favorevole condizionato a quanto segue:
 - dovranno essere rispettate le prescrizioni rilasciate nei precedenti pareri da AUSL e ARPA;
 - dovrà essere estesa al massimo la distanza tra abitazioni e attività produttive; sussiste incompatibilità per l'esigenza di non esporre l'ambiente abitativo a fattori di rischio propri delle zone produttive, quali rumore, emissioni in atmosfera, ecc., pertanto in prossimità delle abitazioni si dovrà prevedere l'insediamento di attività a basso impatto ambientale (non attività classificabili come industrie insalubri di 1° classe). Tali attività dovranno,

- tramite dichiarazione, garantire ed assumersi l'impegno di rimediare a qualunque inconveniente pertinente segnalato;
- a lavori ultimati si dovranno effettuare idonei rilievi fonometrici, secondo le metodiche conformi alle norme vigenti, al fine di attestare il rispetto dei limiti di rumore fissati dalla zonizzazione acustica comunale. Qualora non fossero rispettati, si dovranno installare ulteriori mitigazioni per garantire il rispetto dei limiti suddetti a salvaguardia dell'abitato;
- IRETI, prot. n. RT000475-2020_P dell'08/01/2020; parere n. 830/P relativo alle opere fognarie ed agli allacciamenti alle reti ad esito favorevole con prescrizioni;
- Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Novellara al prot. n. 22943 del 22/11/2023; nulla osta n. 24683 alla realizzazione di scarico indiretto acque meteoriche con recapito finale nel Dugale Motta a servizio del nuovo comparto AP5a con le seguenti prescrizioni tecniche:
- lo scarico dovrà essere presidiato da valvola antiriflusso;
 - la portata massima di scarico autorizzata è di 110 l/s;
- Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Determinazione Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020 ad oggetto "Autorizzazione ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80, per la realizzazione di parcheggi di urbanizzazione primaria e di vasca interrata di laminazione a servizio del comparto AP5a in Comune di Novellara via Alessandrini n. 71 lungo la linea ferroviaria Reggio Emilia-Guastalla"; l'autorizzazione contiene le seguenti prescrizioni:
- a fine lavori dell'opera oggetto della presente autorizzazione, la proprietà dovrà trasmettere a FER srl, quale gestore dell'infrastruttura, la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto autorizzato col presente atto;
 - i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30 metri;
 - il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito se ciò risulti coerente e ammissibile rispetto a quanto previsto dal D.Lgs 42/2004;
 - la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 metri dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzia di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;
 - lo smaltimento delle acque dovrà avvenire salvaguardando l'integrità dell'area ferroviaria;
 - l'intero lotto oggetto di istanza dovrà essere separato dall'area ferroviaria con apposita recinzione eseguita nel rispetto del disposto dell'art. 52 del DPR 753/80;
- Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 3676 del 05/08/2020; parere favorevole alle seguenti condizioni:
- i filari delle alberature dovranno essere piantumati fuori dalla fascia di rispetto ferroviario di 30 metri;
 - il rudere presente a distanza anormalmente vicina al binario dovrà essere demolito;
 - la vasca di laminazione non dovrà essere realizzata a meno di 10 metri dalla rotaia più vicina e dovrà prevedere garanzia di impermeabilizzazione nei confronti della linea ferroviaria al fine di evitare degradi delle caratteristiche portanti del binario;

- a fine lavori dell'opera oggetto della richiesta di deroga, la proprietà dovrà trasmettere a FER la dichiarazione firmata dal tecnico progettista attestante la conformità dell'intervento rispetto al progetto approvato.

Valutato che:

- durante il periodo di pubblicazione e deposito a seguito di avviso sul BURERT n. 67 del 16/03/2022 non sono pervenute osservazioni, come comunicato dal Comune di Novellara con nota prot. n. 13651 del 14/07/2022, acquisita agli atti al prot. n. PG/2022/116573 del 14/07/2022.

Tutto ciò premesso si propone alla Provincia di Reggio Emilia di approvare la seguente conclusione dell'istruttoria:

- ai fini della Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale del POC stralcio con valore di PUA per l'attuazione dell'ambito AP5a - 1^a stralcio funzionale - Sag Tubi, del Comune di Novellara, adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 49 del 23/12/2021, stante le informazioni disponibili agli atti alla data odierna, non sono attesi effetti ambientali negativi significativi derivanti dalla sua attuazione, a condizione che sia rispettato quanto segue:
 1. nelle successive fasi di progettazione e cantierizzazione dovranno essere rispettate le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri, allegati al presente rapporto istruttorio di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Area Prevenzione Ambientale Ovest, Servizio Territoriale di Reggio Emilia, Sede di Novellara, prot. n. PG/2022/129280 del 04/08/2022;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2022/0102524 del 11/08/2022;
 - IRETI, prot. n. RT000475-2020_P dell'08/01/2020;
 - Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in atti del Comune di Novellara al prot. n. 22943 del 22/11/2023;
 - Regione Emilia-Romagna, Servizio Trasporto Pubblico e Mobilità Sostenibile, Determinazione Dirigenziale n. 15034 del 04/09/2020;
 - Ferrovie Emilia-Romagna, prot. n. 3676 del 05/08/2020;
 2. nelle successive fasi di progettazione, avendo anche a riferimento le condizioni ambientali già contenute nel Decreto del Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 18 dell'08/02/2018, si chiede inoltre di considerare quanto segue:
 - tenuto conto di quanto riportato nella Tavola 4.int.2 "Individuazione delle aree verdi", al fine di migliorare la sostenibilità ambientale dell'intervento e di contrastare il fenomeno dell'isola di calore nell'ambito delle strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici, e di aumentare la resilienza del territorio urbanizzato, di adottare adeguate soluzioni progettuali volte a garantire le migliori condizioni di ombreggiamento delle aree destinate a parcheggio sia pubblico che privato;
 - con riferimento agli aspetti energetici:
 - > prevedere scelte e soluzioni progettuali per ridurre il fabbisogno energetico del sistema edificio/impianti in condizioni invernali quanto estive - massimizzando

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

piazza Gioberti, 4 – 42121 Reggio Emilia | tel 0522 336011 | re-urp@arpae.it | pec: aore@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5 – 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- l'efficienza energetica dell'edificio mediante l'ottimizzazione dell'involucro edilizio e la migliore configurazione degli impianti di climatizzazione - e implementare l'utilizzo delle fonti rinnovabili, ad esempio con l'installazione di impianti fotovoltaici sulle coperture tecnicamente idonee dei fabbricati;
- > prevedere, considerate le dimensioni del comparto, la predisposizione all'allaccio per l'installazione di infrastrutture elettriche per la ricarica di veicoli negli spazi a parcheggio;
 - progettare, costruire e gestire la vasca di laminazione prevista in modo da conseguire il rapido e completo svuotamento a seguito degli eventi meteorici, al fine di garantire un corretto inserimento ambientale e paesaggistico ed evitare la formazione di ambienti favorevoli alla proliferazione di insetti (es. zanzara); considerate inoltre le caratteristiche costruttive della vasca di laminazione, con profondità del bacino di invaso pari a circa 160 cm, si chiede di prevedere opportune recinzioni al fine di garantire le necessarie misure di sicurezza;
 - tenuto conto dell'importanza delle misure di tutela quantitativa e di contenimento dell'uso della risorsa idrica, per limitare l'incidenza dei prelievi idrici, prevedere strutture finalizzate all'accumulo di acque meteoriche provenienti dalle coperture da utilizzare per usi non pregiati e compatibili (ad es. per usi irrigui delle aree verdi);
3. con riferimento alle operazioni di demolizione e smantellamento del fabbricato colonico esistente posto in prossimità della linea ferroviaria ad est, dovranno essere rispettate le normative vigenti in materia di rifiuti, coinvolgendo, se necessario, le relative Autorità competenti;
4. si ricorda che prima della realizzazione dell'intervento sarà necessario acquisire le necessarie autorizzazioni ambientali.

Il Dirigente
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia

(Dott. Richard Ferrari)
firmato digitalmente

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005